

DELIBERAZIONE 10 marzo 2014, n. 178

Approvazione delle disposizioni di attuazione di cui all'art. 5 comma 4 del D.P.R.G.T. 18 dicembre 2013 n. 75R in materia di misure preventive e protettive per l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) ed in particolare l'articolo 82, comma 15, che rinvia a norme regolamentari regionali l'individuazione di misure preventive e protettive idonee a consentire "nella successiva fase di manutenzione degli edifici l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza";

Visto il nuovo regolamento di attuazione dell'art. 82, comma 15 della L.R. 1/2005, emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 18 dicembre 2013, n. 75/R;

Visto l'art. 5 comma 5 del sopracitato regolamento che rimanda a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione delle disposizioni di attuazione di cui all'art. 5 comma 4;

Visti gli allegati 1 ETC_Lett.a, 2_ETC_Lett.b, 3

ETC_Lett.c, 4 ETC_Lett.f e 5 ETC_Lett.h contenenti gli schemi di riferimento per redigere i contenuti tecnici di cui all'art.5, comma 4 del regolamento 75/R;

Richiamato che i suddetti allegati sono parte integrante del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

di approvare gli allegati 1 ETC_Lett.a, 2_ETC_Lett.b, 3 ETC_Lett.c, 4 ETC_Lett.f e 5 ETC_Lett.h contenenti gli schemi di riferimento per redigere i contenuti tecnici di cui all'art. 5, comma 4 del regolamento 75/R, relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza.

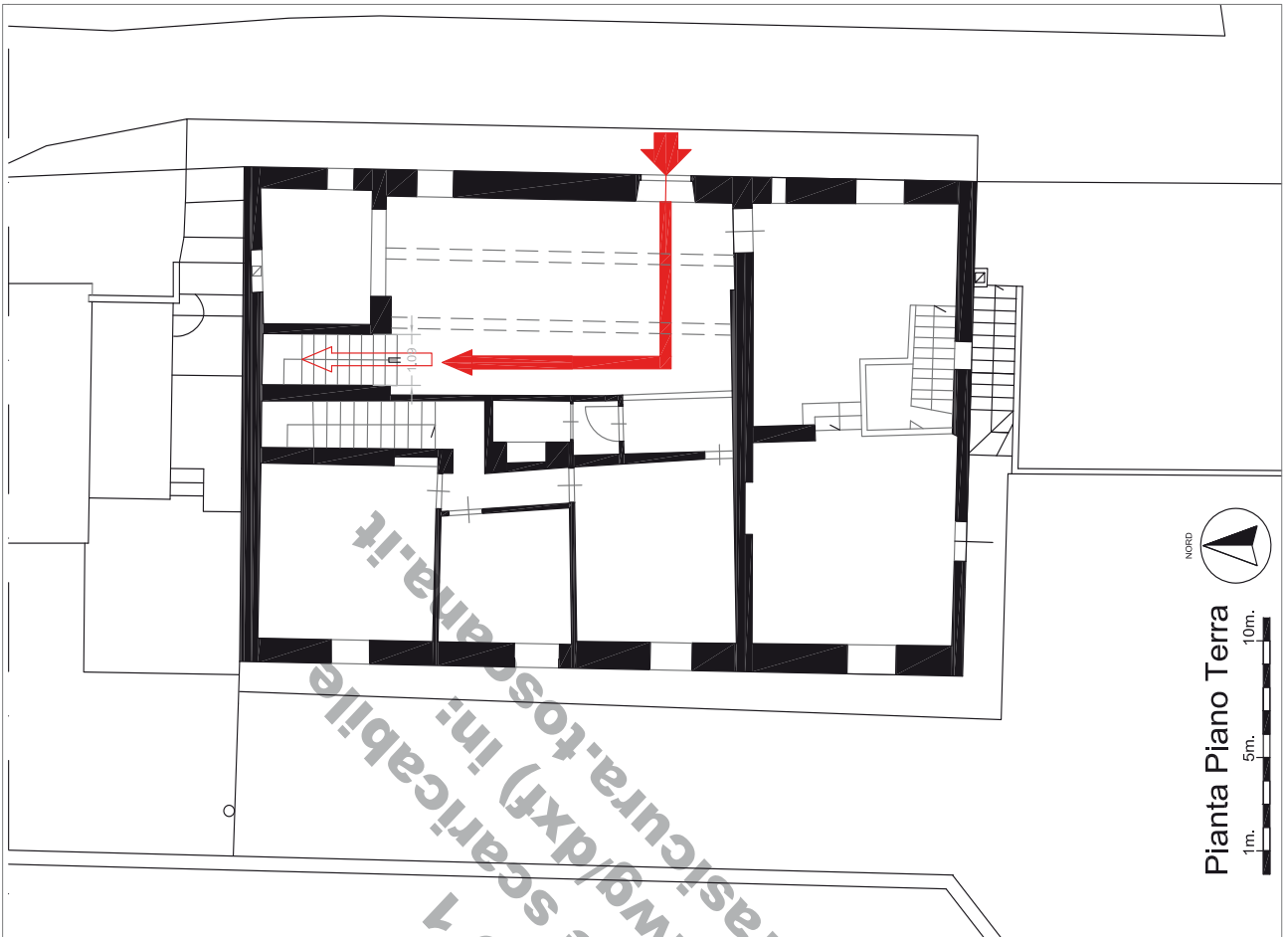
Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta

SEGUONO ALLEGATI

COMUNE DI _____ Provincia di _____	
il Professionista : _____ Coordinatore Progettista	
_____ firma	
ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA _____ Art. 5 comma 5 lett. A	
Intervento di: Contenuto della Tavola	_____ Planimetrie - Particolari _____ _____ _____
DISEGNO N. 1/1	SCALA 1:100
EMMISSIONE E REVISIONE	
FILE: _____	

ALLEGATO 1
modulo editabile scaricabile
(formato dxg/dxf) in:
www.coperturasicura.toscana.it



ALLEGATO 1
Modulo editabile scaricabile
(formato dwg/dxf) in:
www.coperturasicura.toscana.it

Pianta Piano Terra
1m. 5m. 10m.

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Soluzioni Progettuali di Prevenzione Anticaduta in Copertura

L.R. n. 1 del 03/01/2005 - art. 82 commi 14 e 16

RICHIEDENTE /			
COMMITTENTE:			
	nome	Cognome	
Residente/con sede via/piazza			n°
Comune	Cap	Prov	

Per i lavori di:

tipologia intervento in copertura
Nel Fabbricato posto in via/piazza	n°
Comune	Cap Prov

Destinazione attuale dell'immobile:		
<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionali	<input type="checkbox"/> turistico - ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input type="checkbox"/> altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a	
<input type="checkbox"/> Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)	
<input type="checkbox"/> Progettista	

1. ARTICOLAZIONE DELLE COPERTURE

.....

2. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA-

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- piana a volta inclinata a shed altro

Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile parzialmente calpestabile totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%
 Inclinata 15% < P < 50%
 Fortemente inclinata P > 50%

Struttura della copertura:

- latero-cemento lignea metallica altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
 Dislivelli tra falde contigue
 superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
 Altro _____

Descrizione/note:

.....

ALLEGATO 2
 modulo editabile scaricabile in:
 www.coperturasicura.toscana.it

3. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA-falda		<input type="checkbox"/> Interno
		<input type="checkbox"/> Esterno
<input type="checkbox"/> PERCORSO FISSO		<input type="checkbox"/> PERCORSO PERMANENTE
<input type="checkbox"/> Scala fissa	<input type="checkbox"/> Scala retrattile	<input type="checkbox"/> scala portatile in dotazione
<input type="checkbox"/> passerelle	<input type="checkbox"/> corridoi (Largh. Min 60 cm)	<input type="checkbox"/> _____
Descrizione/note		
.....		
<input type="checkbox"/> PERCORSO NON PERMANENTE		
Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:		
.....		
Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:		
.....		
Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:		
.....		
4. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA-		
<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m. x _____ dimensioni m. x _____ dimensioni m.0.80 x 1.20 dimensioni m. x _____ <i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i> <i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>
<input type="checkbox"/> esterno	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	quantità n° _____ quantità n° _____
	<input type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517	<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio
	<input type="checkbox"/> Parapetti	<input type="checkbox"/> Altro _____
<input type="checkbox"/> ACCESSO PERMANENTE		
Descrizione/note:		
.....		
<input type="checkbox"/> ACCESSO NON PERMANENTE		
Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:		
.....		
Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:		
.....		

5. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

ELEMENTI PROTETTIVI FISSI /PERMANENTI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate certificate da produttore | <input type="checkbox"/> Lavori eseguibili dal basso |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> |

ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni:

.....

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

.....

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 clas. B/C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

6. DPI necessari -

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. 2 (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2 metri (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

7. Valutazioni-

Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (< 30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI n° _____

in cui risultano indicate:

- 1) l'area di intervento;
- 2) l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali dei percorsi e degli accessi;
- 3) il posizionamento degli elementi protettivi e dei dispositivi anticaduta per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura;
- 4) i dispositivi di protezione collettiva e/o individuali previsti;
- 5) l'altezza libera di caduta su tutti i lati esposti ad arresto caduta;
- 6) i bordi soggetti a trattenuta, ad arresto caduta, a manutenzione operata dal basso;
- 7) le aree della copertura non calpestabili;
- 8) le aree libere in grado di ospitare le soluzioni provvisorie prescelte;
- 9) le misure relative al recupero in caso di caduta.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Coordinatore Progettista

attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1).

Data

Il Professionista

(firma)

.....

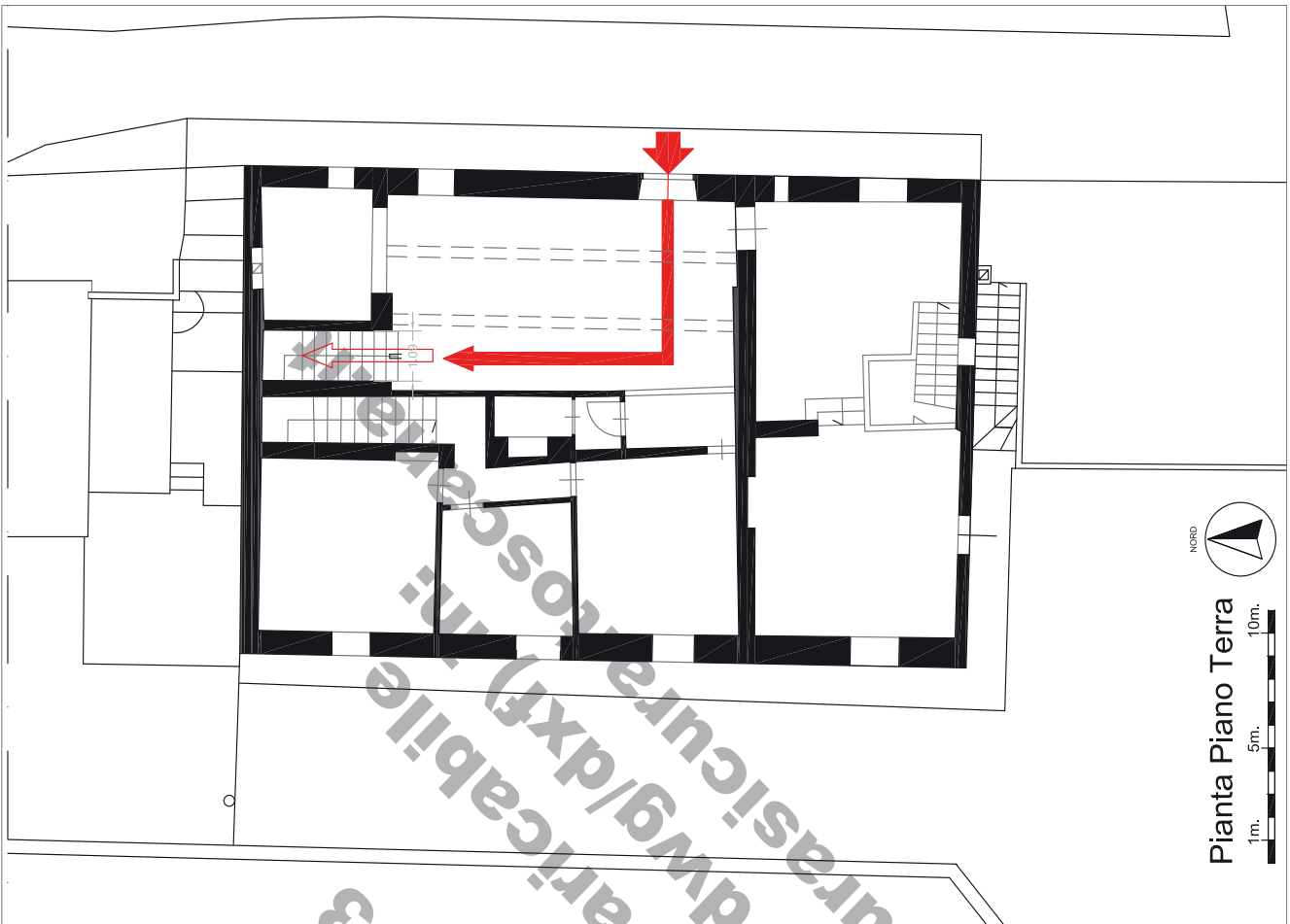
<p>COMUNE DI _____ Provincia di _____</p> <p>il Committente: _____ firma _____</p> <p>il Professionista: _____ Coordinatore Progettista firma _____</p>	<p>ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA</p> <p>Art. 5 comma 5 lett. C</p> <p>Intervento di: Contenuto della Tavola</p> <p>PLanimetrie - Particolari</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>		
<p>DISEGNO N. 1/1</p>	<p>SCALA 1:100</p>	<p>EMMISSIONE E REVISIONE</p>	<p>FILE: _____</p>
		<p>---/---/2012</p>	

ALLEGATO 3
 lett. C
 modulo scaricabile
 (formato dwg/dxf) in:
 www.copertura-toscana.it

LEGENDA SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA		3 -TRANSITO in copertura	2 -ACCESSO in copertura	1 -PERCORSO DI ACCESSO alla copertura
	PERCORSO ORIZZONTALE			
	PERCORSO VERSO IL BASSO			
	PERCORSO VERSO L'ALTO			
	PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE (scale UNI EN 131-1; UNI EN 14875,)			
	AREA LIBERA PER PERCORSO NON PERMANENTE (A.U. - Altezzatura Utilizzabile)			
	PUNTO DI ACCESSO ESTERNO			
	PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA			
	PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE			
	LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE (UNI EN 795)			
	LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA (UNI EN 795)			
	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE IN QUANTITÀ FLESSIBILE (UNI EN 353.2)			
	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE IN QUANTITÀ RIGIDA CERTIFICATA DA PRODUTTORE (ex. UNI EN 353.1)			
	ANCORAGGIO STRUTTURALE / PALO (UNI EN 795)			
	ANCORAGGIO PUNTUALE (UNI EN 795)			
	GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO (UNI EN 517)			
	Successione di ancoraggi utilizzati come percorsi in copertura			
	ANDATTOI/PASSERELLE/PANI DI CAMMINAMENTO			
	PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale.....)			

DPI	PROCEDURE	LEGENDA
PREVISTI	MISURE DI RECUPERO	5- VALUTAZIONE DEI RISCHI
	1. Essendo ammessa la possibilità di arresto caduta di un operatore ed essendo l'area raggiungibile per prestare soccorso da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco e Ambulanze) entro i termini raccomandati (30 minuti) i lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta	4 -COPERTURA caratteristiche
	IMBRACATURA UNI EN 361	<p>AREA SPONDABILE/NON CALPESTABILE (1,2,3,.....)</p> <p>COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO</p> <p>LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso</p> <p>P= Percentuale di pendenza - Lf = Lunghezza Falda</p> <p>MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA</p> <p>BORDO PROIETTO (parapetto)</p> <p>BORDO A TRATTENUTA</p> <p>BORDO AD ARRESTO CADUTA</p> <p>BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza da piano protetto o non esposto rischio caduta)</p>
	Tipo guidato su linea di ancoraggio flessibile (UNI EN 353.2)	<p>PIANTA</p> <p>Distanza CALPESTABILE in trattenuta Misurata sulla falda</p> <p>SCHERMA Installazione e Uso</p> <p>Area a rischio particolare con prescrizioni</p>
	Doppio cordino lunghi, max 2,0m, (UNI EN 354)	<p>1. Accesso alla copertura avviene attraverso la finestra indicata nella planimetria del piano primo di dimensioni 0,80 x 1,20</p> <p>2. Il superamento della soglia della finestra passa ad un metro dal piano di appoggio avviene mediante un piccola scala a gradini</p> <p>3. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema anticaduta costituito da linee orizzontali flessibili e ancoraggi puntuali</p> <p>4. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei singoli punti di ancoraggio (raggio operativo di 2,60 M) si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale costituito dal dispositivo guidato su linea di ancoraggio flessibile (UNI 353.2), opportunamente teso e al dispositivo anticaduta ausiliario costituito dal cordino (UNI 354) permanentemente per raggiungere la copertura superiore e effettuato mediante una scala agganciabile alle zone di sbarco in dotazione permanentemente all'immobile e collocata sotto la gronda nelle immediate vicinanze</p>

www.copertura.it (formato Atto) Scaricare il modulo



QUANTITÀ	SIMBOLO	DESCRIZIONE
N°-1		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE (UNI EN 795)
N°-1		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE (UNI EN 795)
N°-12		ANCORAGGIO PUNTUALE (UNI EN 795)

Dispositivi installati	Produttore		Modello	
	cod.		cod.	
P1ABCD	M1123A1	
P2	M2456C2	
P3	M3789C3	
P4	M4	
P5	M5	

ABACO

ALLEGATO 3
 (formato dwg/dxf) in:
 www.coperturasicurezza.toscana.it

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Corretta installazione dispositivi anticaduta permanenti

L.R. n. 1 del 03/01/2005 - art. 82 commi 14 e 16

Nome _____ Cognome _____
Il sottoscritto: _____
Legale rappresentante della Ditta _____
Iscritto alla C.C.I.A.A di _____ n° _____
 Con sede in via/piazza _____ n° _____
 Comune _____ Cap _____
 Provincia _____

Logo/timbro della ditta

In merito alla posa in opera dei dispositivi anticaduta fissi installati in modo permanente sulla copertura dell'immobile sito in:

via/piazza n°
 Comune Cap Prov.

Dichiara

Che i seguenti dispositivi utilizzati

UNI EN 795	<i>Quantità</i>	<i>Modello</i>	<i>Fabbricante Fornitore</i>	<i>N° utilizzatori contemporanei</i>	<i>Cadenza manutenzione programmata¹</i>
Classe A1
Classe A2
Classe C
Classe D
UNI EN 517					
tipo A
tipo B
UNI EN 353-2					

sono stati correttamente messi in opera secondo quanto previsto da:

- a) Norme di buona tecnica
 b) Indicazioni del libretto d'uso produttore
 c) Elaborato grafico (lett. c) redatta da _____
 d) Relazione di calcolo (lett. d) redatta da _____

Le caratteristiche dei dispositivi di ancoraggio, le istruzioni sul loro corretto utilizzo, le schede di controllo sono state consegnate a:

- Proprietario dell'immobile Amministratore

Data di messa in esercizio del sistema

L'installatore (timbro e firma)

ATTENZIONE: Sarà cura del proprietario/amministratore dell'immobile mantenere le attrezzature installate in buono stato al fine del mantenimento nel tempo delle necessarie caratteristiche di solidità e resistenza.

¹ L'installatore declina ogni responsabilità per il mancato rispetto delle scadenze delle manutenzioni programmate indicate

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Dispositivi Anticaduta Permanenti Installati

L.R. n. 1 del 03/01/2005 - art. 82 commi 14 e 16

Ubicazione

via/piazza n°
 Comune Cap Prov.

Dispositivi presenti:

	Quantità	Modello	Fabbricante/Fornitore	Data fabbricazione	Data installazione
UNI EN 795					
Classe A1	_____	_____	_____	_____	_____
Classe A2	_____	_____	_____	_____	_____
Classe C	_____	_____	_____	_____	_____
Classe D	_____	_____	_____	_____	_____
UNI EN 517					
tipo A	_____	_____	_____	_____	_____
tipo B	_____	_____	_____	_____	_____
UNI EN 353-2	_____	_____	_____	_____	_____

Tabella Manutenzione

Data	Intervento ¹ :	Note ²	firma e timbro dell'esaminatore	Data successiva manutenzione
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		

¹ M= Manutenzione Periodica R= Riparazione

² Difetti notati, riparazioni effettuate e altre informazioni pertinenti

Data	Intervento ³ :	Note ⁴	firma e timbro dell'esaminatore	Data successiva manutenzione
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		
	M. <input type="checkbox"/> R. <input type="checkbox"/>	Vedi nota n°: _____		

³ M= Manutenzione Periodica R= Riparazione

⁴ Difetti notati, riparazioni effettuate e altre informazioni pertinenti

Nota n °	DESCRIZIONE
<u>01</u>	
<u>02</u>	
<u>03</u>	
<u>04</u>	
<u>05</u>	
<u>06</u>	
<u>07</u>	
<u>08</u>	

ALLEGATO 5
modulo editabile scaricabile in:
www.coperturasicura.toscana.it